

Comitato Piccola Industria

REGOLAMENTO PI

Approvato dall'Assemblea Piccola Industria e ratificato dal Consiglio Generale dell'Associazione

- 23 novembre 2023 -

INDICE

Art. 1 - Costituzione, perimetro e attività	3
Art. 2 – Organi	
Art. 3 – Assemblea	
Art. 4 - Consiglio Direttivo	
Art. 5 - Presidente	
Art. 6 - Vice Presidenti	
Art. 7 - Presidenti PI delle Aree	7
Art. 8 – Cariche associative	7
Art. 9 – Norme generali	. 11
NORMA TRANSITORIA	. 11

Art. 1 - Costituzione, perimetro e attività

In coerenza con la composizione e le competenze degli Organi nazionali di Confindustria e gli Organi istituzionali di Unindustria, è costituito il Comitato Piccola Industria, sede organizzativa di tutela specifica degli interessi e dei valori delle imprese di micro, piccole e medie dimensioni.

Il Comitato raggruppa tutte le imprese associate ad Unindustria assumendo a riferimento i parametri europei. Il possesso dei requisiti per l'appartenenza al perimetro Piccola Industria è comprovato mediante autocertificazione dell'impresa associata.

Il Comitato promuove in modo unitario l'esame dei problemi specificamente interessanti la Piccola Industria e la formulazione di pareri e proposte agli Organi dell'Associazione sui temi generali riguardanti l'imprenditoria. In particolare, il Comitato Piccola Industria:

- integra la rappresentanza e analizza l'evoluzione degli interessi delle imprese associate che rientrano nella soglia dimensionale identificata dall'Associazione;
- definisce programmi di sviluppo associativo;
- monitora i bisogni di rappresentanza delle imprese di micro, piccole e medie dimensioni nelle specifiche realtà locali, anche con attenzione a filiere e reti d'impresa;
- favorisce un proficuo flusso di informazioni fra l'attività centrale e quella territoriale.

Art. 2 - Organi

Il Comitato Piccola Industria si compone dei seguenti Organi:

- a. l'Assemblea;
- b. il Consiglio Direttivo:
- c. il Presidente;
- d. i Vice Presidenti;
- e. i Presidenti Piccola Industria delle Aree istituite presso le diverse sedi associative.

La composizione degli Organi ai vari livelli deve assicurare adeguata rappresentanza delle diverse Aree in cui è composta la circoscrizione regionale dell'Associazione, con attenzione a dimensione aziendale e settori.

Per lo svolgimento delle attività, il Comitato si avvale del personale degli Uffici dell'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione, il Direttore Generale e/o suoi delegati hanno facoltà di partecipare alle riunioni.

Delle riunioni di Assemblea e Consiglio Direttivo viene redatto un resoconto, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 3 - Assemblea

L'Assemblea del Comitato è composta dal totale delle imprese associate all'Associazione in base alla definizione di cui all'art. 1, in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi associativi.

Le imprese associate che autocertifichino la propria appartenenza al perimetro Piccola Industria intervengono in Assemblea direttamente - attraverso propri rappresentanti anche non in possesso dei requisiti di responsabilità aziendale di grado rilevante necessari per

l'accesso alle cariche direttive - o per delega conferita ad altra impresa PI associata in regola, nel limite massimo inderogabile di una per ogni azienda iscritta.

Le imprese non in regola con gli obblighi di natura contributiva possono partecipare all'Assemblea, ma senza diritto di voto per sé o per delega di altra impresa, anche se la delegante è regolarmente iscritta, e senza possibilità di intervento nella discussione. Le imprese per le quali siano in corso gli effetti di provvedimenti disciplinari di sospensione del rapporto associativo non possono partecipare all'Assemblea e non possono ricevere delega.

L'Assemblea:

- elegge negli anni pari alla scadenza quadriennale:
 - il Presidente, i Vice Presidenti e i Presidenti di Area, approvandone il programma di attività;
 - 14 Componenti di Consiglio Direttivo;
- elegge negli anni pari alla scadenza biennale, in linea di sostanziale continuità con il biennio precedente e nel rispetto del criterio di adeguata rappresentanza per fasce dimensionali, su proposta del Presidente in carica:
 - i Vice Presidenti;
 - i 14 Componenti di Consiglio Direttivo.
- nomina su proposta del Presidente PI, d'intesa con il Presidente dell'Associazione, i Vice Presidenti da sostituire, in caso di loro dimissioni, decadenza o altro impedimento;
- ratifica la sostituzione dei Presidenti PI delle Aree istituite presso le diverse sedi associative nominati dal Consiglio Direttivo, in caso di loro sostituzione per dimissioni, decadenza o altro impedimento;
- approva il Regolamento del Comitato e le sue eventuali modificazioni, da sottoporre a ratifica del Consiglio Generale dell'Associazione;
- delibera su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio Direttivo, dal Presidente PI, dal Presidente dell'Associazione o anche dai Soci.

Per la validità dell'Assemblea e delle relative delibere, nonché per le altre modalità del suo funzionamento si rinvia a quanto disposto per l'Assemblea dell'Associazione.

Art. 4 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'Organo di indirizzo strategico e di conduzione operativa dell'attività del Comitato Piccola Industria.

Fanno parte del Consiglio Direttivo:

- il Presidente:
- fino a 2 Vice Presidenti:
- i Presidenti PI delle Aree istituite presso le diverse sedi associative;
- 14 Componenti elettivi;
- fino a 3 Componenti nominati dal Presidente;
- fino a 5 Componenti aggiuntivi nominati dal Presidente per premialità associativa nel perimetro del Comitato PI;
- l'ultimo ex Presidente.

Nel comporre il Consiglio Direttivo, il Presidente è tenuto a bilanciare la partecipazione dei Rappresentati eletti e nominati, in modo che l'Organo sia rappresentativo – per varietà di dimensione - delle micro, piccole e medie imprese.

Per favorire la partecipazione di micro, piccole e medie dimensioni, premiando la loro adesione a Unindustria, il Presidente può nominare fino a un massimo di 5 componenti aggiuntivi di Consiglio Direttivo PI nell'arco del suo mandato quadriennale ogni qualvolta il perimetro Piccola Industria registri un incremento netto di 50 adesioni.

I Componenti aggiuntivi e nominati restano in carica per un biennio, scadono insieme agli altri membri eletti e nominati di Consiglio Direttivo e sono rinnovabili per tre mandati allo stesso titolo.

Partecipano al Consiglio Direttivo, senza diritto di voto, i Rappresentanti PI nominati dalla Componente negli Organi PI confederali e nel Consiglio Generale Unindustria.

I 14 Componenti eletti dall'Assemblea durano in carica un biennio e sono rieleggibili solo per tre ulteriori bienni.

Durante il biennio di carica, dovendo integrare o, per qualsiasi motivo, venendo a mancare uno o più Componenti elettivi, il Consiglio Direttivo - su proposta del Presidente - delibera la nomina per cooptazione del/i membro/i da integrare o sostituire. Il mandato dei Componenti elettivi così nominati termina con la scadenza biennale del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni trimestre, ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente, o lo richieda un terzo dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è convocato da chi lo presiede, con comunicazione inviata per posta elettronica almeno dieci giorni prima della riunione, con l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora e la puntuale elencazione degli argomenti all'ordine del giorno.

In caso di urgenza, può essere convocato almeno tre giorni lavorativi prima dell'adunanza e l'avviso di convocazione deve riportare espressamente i motivi dell'urgenza.

Il Consiglio Direttivo:

- delibera sull'ammissibilità delle candidature a Presidente e Componente elettivo, nonché sulla sussistenza dei requisiti relativi alla proposta concernente i Vice Presidenti e i Presidenti delle Aree;
- provvede alla sostituzione dei Presidenti PI delle Aree, in caso di loro dimissioni, decadenza o altro impedimento, proposti del Presidente, da sottoporre a ratifica dell'Assemblea;
- ratifica la nomina biennale dei 16 Rappresentanti PI nel Consiglio Generale dell'Associazione, secondo la proposta del Presidente;
- ratifica ogni altra proposta di nomina del Presidente negli Organi PI confederali;
- ratifica la nomina e/o sostituzione dei Componenti aggiuntivi per premialità associativa PI e degli altri Componenti nominati;
- coadiuva il Presidente nello sviluppo dei progetti e nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma di attività;
- delibera le proposte di modifica del Regolamento, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Per la validità del Consiglio Direttivo, delle relative delibere, nonché per le altre modalità di funzionamento e voto si rinvia a quanto previsto per il Consiglio Generale dell'Associazione.

Art. 5 - Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli anni pari alla sua scadenza quadriennale, è di diritto Vice Presidente Unindustria e non è rieleggibile.

Il Presidente e i 2 Vice Presidenti, in relazione alle rispettive fasce dimensionali di rappresentanza, assumono le deleghe loro conferite dal Presidente di Unindustria su materie di pertinenza della Componente PI e che impegnano l'intera Associazione.

Il Presidente:

- sottopone al Consiglio Direttivo le candidature alle cariche di Presidente, Vice Presidenti, Presidenti PI di Area e Componenti elettivi per la verifica dei requisiti di ammissibilità, anche in caso di dimissioni, decadenza o altro impedimento;
- propone nell'Assemblea del biennio successivo alla sua elezione i 2 Vice Presidenti e i 14 Componenti elettivi di Consiglio Direttivo;
- può nominare fino a 3 Componenti in seno al Consiglio Direttivo;
- può nominare fino a 5 Componenti aggiuntivi per premialità associativa nel perimetro del Comitato PI;
- nomina i 16 Rappresentanti PI nel Consiglio Generale di Unindustria, comprensivi dell'ultimo Ex Presidente, scegliendoli in modo di assicurare l'adeguata rappresentanza delle diverse Aree in cui si compone il perimetro associativo;
- nomina i Rappresentanti negli Organi PI confederali, scegliendoli fra esponenti che rispondano ai requisiti richiesti dalla normativa confederale;
- propone al Consiglio Direttivo l'eventuale sostituzione dei Presidenti PI delle Aree, in caso di dimissioni, decadenza o altro impedimento, sentiti i relativi Comitati di Area. Tale nomina è soggetta alla ratifica dell'Assemblea;
- propone all'Assemblea l'eventuale sostituzione dei Vice Presidenti, in caso di dimissioni, decadenza o altro impedimento, previa verifica di ammissibilità del Consiglio Direttivo, d'intesa con il Presidente dell'Associazione;
- convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
- dà esecuzione alle delibere dell'Assemblea e alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- può conferire deleghe ai Componenti il Consiglio Direttivo per l'approfondimento di temi di interesse per le piccole imprese, anche costituendo Commissioni e Gruppi di lavoro.

Le nomine sono soggette alla ratifica del Consiglio Direttivo.

In caso di impedimento o assenza, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente più anziano di età o, in assenza di questi, dal più anziano dei Presidenti PI delle diverse Aree o, ancora, in assenza di questi, dal Presidente dell'Associazione.

Venendo a mancare il Presidente per motivi diversi dalla scadenza naturale del mandato, chi lo sostituisce deve convocare l'Assemblea per il rinnovo del Presidente nel più breve tempo possibile.

Art. 6 - Vice Presidenti

Compongono la Squadra di Presidenza 2 Vice Presidenti, eletti negli anni pari dall'Assemblea su proposta del Presidente in modo che, insieme allo stesso, vadano a completare, laddove possibile, la rappresentanza delle fasce dimensionali di micro, piccola e media impresa.

I Vice Presidenti durano in carica un biennio, scadono nell'Assemblea del biennio successivo alla elezione del Presidente e sono rinnovabili per non più di tre bienni consecutivi.

I Vice Presidenti, insieme al Presidente, assumono ciascuno le deleghe conferite dal Presidente di Unindustria in relazione alle proprie fasce dimensionali di rappresentanza su materie di pertinenza della Componente PI e che impegnano l'intera Associazione; possono altresì ricevere ulteriori deleghe dal Presidente Piccola Industria.

Nel caso in cui uno o più Vice Presidenti vengano a mancare per qualsiasi motivo, il Presidente propone all'Assemblea l'eventuale sostituzione, previa verifica di ammissibilità del Consiglio Direttivo, d'intesa con il Presidente dell'Associazione.

Art. 7 - Presidenti PI delle Aree

I Presidenti PI delle Aree compongono la Squadra di Presidenza indicata dal candidato a Presidente, sono eletti e scadono in occasione delle Assemblee elettive, durano in carica un quadriennio e sono rieleggibili per non più di un ulteriore mandato.

I Presidenti PI di Area - presso ciascuna sede di afferenza – possono essere destinatari di specifiche deleghe. Essi entrano a far parte dei relativi Comitati PI e sono responsabili della conduzione degli stessi.

I Comitati PI di Area sono finalizzati all'attuazione del programma di Presidenza attraverso azioni di animazione, progettualità e proposta sul territorio.

Inoltre, durante la procedura di rinnovo della Presidenza, esercitano un ruolo di indirizzo ai fini di condividere con il candidato a Presidente le linee programmatiche in corso di definizione e suggerire gli eventuali nominativi di coloro che lo stesso potrebbe proporre alla carica di Presidenti PI delle diverse Aree.

I Presidenti PI di Area costituiscono, d'intesa con il Presidente PI, i Comitati PI di Area, Organismi direttivi formati da:

- uno o più Componenti elettivi di Consiglio Direttivo provenienti da quel territorio;
- un minimo di 3 fino a un massimo di 10 Componenti nominati dal Presidente PI su proposta del Presidente PI della relativa Area;
- l'ultimo Ex Presidente PI di quell'Area.

Nel caso in cui uno o più Presidenti PI delle Aree territoriali vengano a mancare per qualsiasi motivo, il Presidente sottopone al Consiglio Direttivo la loro nomina, soggetta alla ratifica dell'Assemblea.

Art. 8 - Cariche associative

Per l'assunzione e il mantenimento delle cariche associative si rinvia a quanto previsto nello Statuto dell'Associazione e nel relativo Regolamento di attuazione.

Le disposizioni sulla decadenza dalle cariche associative – per inerzia, assenze reiterate, gravi motivi, perdita dei requisiti personali e aziendali, sospensione, morosità o dimissioni dell'azienda - come previste nella normativa dell'Associazione, si estendono anche alla Piccola Industria.

La decadenza d'ufficio - operata in caso di assenza alle riunioni statutarie di uno stesso Organo/Organismo per quattro volte consecutive o a più della metà delle riunioni indette in un anno di mandato, salvo il caso di assenza certificata per prolungata malattia - riguarda le seguenti cariche: Presidente, Vice Presidenti, Presidenti PI delle Aree, Componenti elettivi, Nominati dal Presidente, Rappresentanti PI in Consiglio Generale; Componenti nominati nei Comitati PI di Area.

La decadenza viene constata nella prima riunione successiva utile rispetto al periodo preso in esame e si riflette anche sulla carica principale o sulle derivate.

Ai fini della procedura di rinnovo della Presidenza, negli anni pari alla scadenza quadriennale, almeno 60 giorni prima della data fissata per l'Assemblea elettiva, il Presidente invia la comunicazione di apertura dei termini per le candidature a Presidente e a Componente elettivo di Consiglio Direttivo, unitamente alla convocazione della riunione.

Dall'apertura di detti termini, dovranno pervenire:

- nei 10 giorni successivi, le candidature per la carica di Presidente ed, entro i 30 giorni successivi a questa scadenza, il programma di Presidenza coerente con le linee di indirizzo generale dell'Associazione e la proposta concernente i 2 Vice Presidenti e i Presidenti PI delle Aree, per la quale sono tenuti ad attestare la sussistenza dei requisiti e l'adesione a un unico candidato a Presidente mediante apposita scheda di certificazione;
- nei 35 giorni successivi, le candidature a Componente elettivo di Consiglio Direttivo.

Chi si candida o è chiamato a ricoprire una carica associativa è tenuto all'osservanza degli obblighi statutari e al pagamento dei contributi associativi anche dell'anno in corso secondo i termini indicati nella delibera contributiva.

La mancata regolarizzazione della posizione contributiva entro il termine di presentazione della candidatura è causa di decadenza d'ufficio della medesima.

Chi si candida alla carica di Presidente, al momento della candidatura, deve:

- aver esercitato continuativamente la rappresentanza di un'azienda associata negli ultimi ventiquattro mesi;
- aver ricoperto almeno un altro incarico negli Organi/Componenti dell'Associazione;
- la propria azienda di appartenenza con cui si candida:
 - ✓ deve essere iscritta all'Associazione da almeno dodici mesi consecutivi, senza cumulo con periodi pregressi;
 - ✓ avere il doppio inquadramento.

Chi si candida a Presidente non potrà contemporaneamente candidarsi anche alla carica di Componente elettivo di Consiglio Direttivo.

Al fine di garantire la rappresentatività di tutti i territori, ogni Area deve essere rappresentata da almeno un Componente elettivo.

Ciascun candidato alla carica di Presidente, avente i requisiti sopra indicati, una volta scaduto il termine di presentazione della candidatura, è tenuto a recarsi presso ciascuna Area per ascoltare le indicazioni del Comitato PI al fine di individuare la propria proposta relativa al Presidente PI di Area che andrà a completare la sua Squadra di Presidenza.

Con tale finalità, tra l'11° e il 35° giorno successivo all'apertura dei termini di candidatura alle cariche associative, i Comitati PI di Area sono convocati in forma allargata e, nel caso, anche congiuntamente, per incontrare il/i candidato/i a Presidente con l'obiettivo di condividere le linee programmatiche in corso di definizione e suggerire l'eventuale Presidente PI di Area territoriale che potrebbe essere inserito nella Squadra di Presidenza.

Coloro che sono proposti alla carica di Presidente PI di Area devono aver ricoperto almeno un altro incarico in Associazione e la loro azienda di appartenenza risultare iscritta all'Associazione da almeno dodici mesi.

Coloro che sono proposti alla carica di Vice Presidente, devono essere scelti dal candidato Presidente in modo che, insieme allo stesso, vadano a completare, laddove possibile, la rappresentanza delle fasce dimensionali di micro, piccola e media impresa.

Per essere candidati alla carica di Vice Presidenti è necessario il doppio inquadramento.

I Vice Presidenti e i Presidenti PI di Area entro il 40° giorno successivo all'apertura dei termini di candidatura alle cariche associative, devono formalizzare la propria accettazione alla relativa carica.

Entro il termine di 40 giorni dall'apertura delle candidature alle cariche associative, i candidati a Presidente PI devono presentare il programma di Presidenza coerente con le linee di indirizzo generale dell'Associazione e la proposta concernente i 2 Vice Presidenti e i Presidenti PI delle Aree.

Sull'ammissibilità delle candidature a Presidente e Componente elettivo, nonché sulla sussistenza dei requisiti relativi alla proposta concernente la Squadra vota il Consiglio Direttivo, che dovrà riunirsi tra il 41° e il 50° giorno dall'avvio dell'intera procedura.

L'Assemblea elettiva vota il/i nominativo/i dei candidati a Presidente, unitamente al programma e alla proposta concernente la Squadra composta dai Vice Presidenti e dai Presidenti PI delle Aree.

E' eletto Presidente il candidato che raccoglie la metà più uno dei voti espressi, senza tener conto degli astenuti e delle schede bianche; si computano, invece, le schede nulle. Se alla prima votazione, nessun candidato raggiunge il quorum richiesto:

- a) in caso di candidato unico, si sospende la votazione per l'elezione dei Componenti elettivi ed entro 10 giorni il Presidente in carica riavvia la procedura con riapertura delle sole candidature a Presidente che dovranno pervenire nei successivi 10 giorni unitamente al programma. L'Assemblea elettiva dovrà tenersi entro 30 giorni dalla precedente adunanza, previo Consiglio Direttivo per la verifica dell'ammissibilità delle candidature a Presidente e Squadra;
- b) in caso di due candidati, si ripete la votazione nella stessa riunione. Se entrambi non raggiungono il quorum minimo, si torna alla procedura indicata nel punto a);

- c) in caso di tre candidati, si va al ballottaggio tra i due candidati più votati nel primo scrutinio; se entrambi non raggiungono il quorum minimo, si torna alla procedura indicata nel punto a);
- d) in caso di parità tra voti favorevoli e contrari ovvero tra due candidati, si ripete immediatamente la votazione; in caso di ulteriore risultato di parità, si convoca una nuova riunione per la ripetizione della votazione; alla terza votazione, laddove non sia realizzato il quorum necessario o in presenza di un nuovo esito di parità, si riavvia l'intera procedura elettiva.

In Assemblea, la scheda di votazione deve recare l'espressione di voto per eleggere il Presidente e la sua Squadra "a pacchetto" e contestualmente approvare il programma di attività ed eventuali deleghe.

In caso di candidato unico, pertanto, la scheda indica la scelta di approvazione/non approvazione della proposta del candidato. In caso di più candidati, essa riporta i loro nominativi in ordine alfabetico.

Nel corso dell'Assemblea elettiva non è ammessa, in ogni caso, la presentazione diretta di candidature che non siano state preliminarmente votate dal Consiglio Direttivo.

In caso di mancato raggiungimento del quorum deliberativo dell'Assemblea elettiva, le candidature dichiarate ammesse non si intendono respinte. È tuttavia necessaria la convocazione di una nuova Assemblea e solo dopo due ulteriori riunioni andate deserte, occorre riavviare l'intera procedura elettiva.

Lo scrutinio concernente l'elezione dei Componenti elettivi di Consiglio Direttivo può avvenire solo dopo che il nuovo Presidente è proclamato eletto.

Nel caso in cui nel corso della riunione non si arrivi all'elezione del Presidente, la votazione concernente l'elezione dei Componenti elettivi va effettuata in una successiva riunione.

L'Assemblea elettiva vota sulla lista dei candidati a Componenti elettivi, i cui nominativi sono riportati nella scheda di votazione in ordine alfabetico.

Ciascun socio può esprimere un numero di preferenze limitato ai 2/3 dei seggi disponibili.

Risultano eletti coloro che avranno raggiunto il maggior numero di voti, tenuto conto che per ciascuna Area deve figurare almeno un Componente. L'elenco dei Componenti eletti è riportato secondo l'ordine dei voti conseguiti e la provenienza territoriale.

In particolare, ai fini della individuazione del 14° Componente elettivo, in caso di parità fra due o più candidati, si procede al ballottaggio fra i concorrenti.

Terminato il primo biennio di Presidenza, ai fini del rinnovo delle cariche in scadenza di Vice Presidente e Componente elettivo di Consiglio Direttivo, il Presidente sottopone all'Assemblea due distinte proposte che siano in linea di sostanziale continuità con il biennio precedente e nel rispetto del criterio di adeguata rappresentanza per fasce dimensionali.

L'Assemblea vota "a pacchetto" le due proposte, precedentemente validate dal Consiglio Direttivo.

Art. 9 - Norme generali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica lo Statuto dell'Associazione e il relativo Regolamento di attuazione.

Il possesso dei requisiti per l'appartenenza al perimetro Piccola Industria e per l'accesso alle cariche è accertato, sulla base della dichiarazione dell'impresa associata - mediante autocertificazione - in ogni occasione in cui venga richiesto.

In caso di candidatura alle cariche associative, il possesso dei requisiti deve sussistere al momento della candidatura e per tutto il periodo di permanenza in carica. A questo scopo, l'impresa associata è tenuta alle eventuali comunicazioni di variazione.

Le verifiche preventive di livello tecnico-organizzativo su riconducibilità al perimetro di appartenenza, così come definito dall'articolo 1 del presente Regolamento, su possesso dei requisiti per l'assunzione e il mantenimento delle cariche associative, nonché su sussistenza dei requisiti qualitativi previsti dal Codice etico e dei valori associativi (trasparenza, integrità, solidità, affidabilità, non adesione ad Associazioni concorrenti) sono effettuate dagli Uffici dell'Associazione.

NORMA TRANSITORIA

Le deleghe alla Piccola Industria, nelle persone del Presidente e dei 2 Vice Presidenti, in relazione alle fasce dimensionali di rappresentanza della Componente PI sono concepite come proposta di integrazione/modifica dell'art. 14 dello Statuto dell'Associazione.

Nel caso di accoglimento di detta proposta, il conferimento delle deleghe avverrà con il rinnovo della Presidenza Unindustria 2024.